

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

c/o Palazzo di Giustizia, Piazza De Gasperi n. 1 - 54100 Massa (MS)
tel.0585/41552 - fax 0585/41729

Verbale di assemblea del giorno 8 giugno 2023

Oggi lunedì 8 giugno 2023 alle ore 11,00 presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Massa Carrara si è riunito il Comitato Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine Degli Avvocati di Massa Carrara, con la partecipazione dei signori:

	Presente	Assente
Avv. Michela Consigli	X	
Avv. Samantha Grassi	X	
Avv. Pietro Ambrosanio	X	
Avv. Corrado Ceccarelli		X
Avv. Massimiliano Paolicchi	X	
Avv. Antonio Schepis	X	
Avv. Giorgia Chimenz*	X	

Presiede l'Avv. Michela Consigli, in qualità di Presidente, e svolge funzione di Segretaria l'Avv. Samantha Grassi.

Assente giustificato l'Avv. Ceccarelli e collegato via Skype l'Avv. Schepis.

Vista la presenza del numero legale dei componenti del Comitato (6 su 7) si passa all'esame dell'O.d.G. contenuto nella mail inviata dall'Avv. Grassi in data 01.06.2023

Ordine del giorno:

1) Comunicazioni.

La Presidente riferisce di aver inviato, unitamente alla Presidente del COA, al Presidente del Tribunale la richiesta di fornitura di n. 2 fasciatoi per il cambio di pannolini per coloro che accedono al Tribunale e hanno necessità di accudire i figli. Ad oggi siamo in attesa di risposta.

2) Incontro con la rete Toscana Cpo.

La Presidente relaziona il CPO sull'incontro con la Rete CPO Toscana ed invita a prendere visione per il dettaglio del verbale della riunione già inoltrato.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

c/o Palazzo di Giustizia, Piazza De Gasperi n. 1 - 54100 Massa (MS)
tel.0585/41552 - fax 0585/41729

E' stata evidenziata l'opportunità che all'interno della commissione formazione dei vari COA ci sia un membro del Comitato.

L'Avv. Chimenz riferisce di far parte della commissione per l'accreditamento delle attività formative e che attualmente il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Massa Carrara non ha ancora approvato il POF.

Per il 28 giugno la Rete ha organizzato un incontro online di informazione infragruppo sul bilancio di genere.

3) Questionario "Indagine sulla parità di genere nelle libere professioni in Toscana".

La Presidente evidenzia la necessità di chiedere al COA di inoltrare a tutti gli iscritti la richiesta di compilazione del questionario sulle libere professioni in Toscana pervenuto dalla Regione e da riconsegnare entro il 20 giugno p.v..

4) Incontro con la consigliera di parità.

L'Avv. Diana Tazzini, Consigliera Provinciale di parità, relaziona il CPO sul suo ruolo, spiegando di agire, tra le altre, in funzione consultiva nel PAP, piani azioni positive, che devono essere adottate da ogni ente pubblico ogni 3 anni. Ogni anno poi le Amministrazioni provvedono a ripresentare il Pap con le eventuali modifiche. Il parere che viene dato dalla Consigliera è obbligatorio ma non vincolante.

La Consigliera ha funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, opportunità e non discriminazione per donne ed uomini nel lavoro. Promuove, con le sue attività, le pari opportunità per lavoratori e lavoratrici. Gli interventi sono strutturali ricadendo in un'attività di sensibilizzazione, formazione e consulenza sia alle aziende che ai lavoratori e lavoratrici, che dovrebbe portare alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro. La nostra Provincia è caratterizzata da una depressione occupazionale, trasversale ma anche di genere. Per i lavoratori della nostra provincia è ancora difficile conciliare tempi di vita e lavoro. Tale circostanza si riversa inesorabilmente sulle possibilità di dedicare tempo all'attività lavorativa. Ad oggi, inutile negarselo, la cura della famiglia è ancora di appannaggio delle donne, serve quindi un cambio di prospettiva da parte di tutti noi, cambio che avviene proprio attraverso una sensibilizzazione già a partire dall'età scolare.

COMITATO PARI OPPORTUNITA' PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

c/o Palazzo di Giustizia, Piazza De Gasperi n. 1 - 54100 Massa (MS)
tel.0585/41552 - fax 0585/41729

Le azioni possibili sono sicuramente quelle in atto, ovvero formazione sulla lotta agli stereotipi nelle scuole e tavoli di confronto con le parti sociali. L'idea è poi quella di sviluppare un capillare intervento nelle aziende per attività di informazione sugli strumenti di welfare aziendale e sociale tout court, così da sviluppare un tessuto sociale che sia in grado di assorbire i carichi familiari.

Alla Consigliera può rivolgersi chiunque abbia necessità di capire se esiste una discriminazione di genere nei suoi confronti o le aziende che vogliono sviluppare un sistema di welfare. I contatti sono reperibili nella pagina della Provincia.

Le principali funzioni istituzionali della Consigliera Provinciale di parità sono individuate nel raccordo tra cittadinanza e ministeri e nella vigilanza sul rispetto delle politiche di genere in ambito giuslavoristico.

Nonostante lo specifico ruolo dell'ufficio in ambito giuslavoristico la Consigliera riferisce come dall'inizio del suo mandato non siano pervenute segnalazioni.

Fino ad oggi l'ufficio, che prima del suo arrivo era stato vacante per 6 anni, si è occupato principalmente di diffusione delle campagne di sensibilizzazione sulle disparità di genere e sul maltrattamento in occasione di specifiche ricorrenze (ad esempio 8 marzo e 25 novembre). Nel 2023 la Provincia ha partecipato ad un bando regionale a "Sostegno della parità di genere e alla cultura di genere" con il quale la Regione Toscana ha voluto riqualificare la L 16/2009 conosciuta come legge sulla "cittadinanza di genere". L'attività finanziata dal bando si è concentrata sull'erogazione, che avverrà a fine mese dopo la chiusura del relativo avviso, di un massimo di 10 borse di studio nelle materie STEM a giovani donne iscritte al primo anno di Università e su un programma di formazione, mediante laboratori teatrali e percorsi di restituzioni con psicologi esperti dell'età evolutiva, nelle scuole secondarie di secondo grado. Quest'ultima attività si è concentrata sull'empatia, cercando di farne capire l'importanza nei rapporti sociali con l'idea di destrutturare quelli che sono gli stereotipi di genere ancora fortemente presenti nella nostra società.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

c/o Palazzo di Giustizia, Piazza De Gasperi n. 1 - 54100 Massa (MS)

tel.0585/41552 - fax 0585/41729

La Consigliera evidenzia come nella scuole sia emersa una netta distinzione dei ruoli uomo/donna in famiglia e in società, in cui le donne vengono associate principalmente al lavoro domestico, mentre gli uomini sono indicati come i lavoratori che devono mantenere economicamente la famiglia.

Al fine di rafforzare l'azione contro le disparità e violenze di genere la Consigliera suggerisce di siglare un protocollo più specifico che possa essere concordato e sottoscritto anche dalla Procura per promuovere in modo più efficace una campagna di genere e di istituire un Osservatorio che si occupi esclusivamente di reati informatici, che dopo il periodo covid non sono più rappresentati in modo prevalente dalle truffe e dai reati contro il patrimonio, ma sono essenzialmente reati contro la persona come cyberbullismo, revenge porn e più in generale di violenze di genere con mezzi informatici.

5) Aggiornamento eventi.

Stante l'orario si decide di rinviare al prossimo incontro la trattazione dell'argomento.

Sin da ora viene fissata la data per la prossima riunione per il giorno 12 giugno ore 11:00 per gli incumbenti suindicati e per l'incontro con la Collega Laura Del Mancino che riferirà della violenza di genere sul territorio e della sua esperienza nei centri antiviolenza del territorio.

Alle ore 13,00 viene chiusa la riunione e redatto il presente verbale.

Il Segretario

Avv. Samantha Grassi